

SOCIETA' DEI CONCERTI

"B. BARATTELLI"

in collaborazione con

IL CONSERVATORIO DI MUSICA "A. CASELLA"
DI L'AQUILA

"OMAGGIO A ROMAN VLAD"

Coro di Voci Bianche dell'Arcum

Coro di Voci Bianche del Conservatorio di Musica "A. Casella"
(M° del Coro Filippo Cioni)

Orchestra da Camera del Conservatorio "A. Casella"

direttore Paolo Lucci

L'Aquila – Auditorium del Parco

DOMENICA 11 MAGGIO 2014 ore 18

Risale al 1976 il mio primo incontro con Roman Vlad quando, con la tipica sfrontatezza della gioventù, gli chiesi di scrivere un lavoro per il mio coro di voci bianche. La cosa non ebbe seguito ma nel 2009, anno del novantesimo compleanno del Maestro, osai di nuovo rivolgermi a lui, stavolta tramite lettera, rinnovandogli l'invito. Mai avrei immaginato che, dopo soli tre giorni, mi arrivasse una sua chiamata al cellulare addirittura con il suo dispiacere per non aver onorato quell'antico impegno, promettendomi in breve tempo un suo brano ad hoc. Naturalmente quella telefonata mi procurò emozione ed imbarazzo ma sinceramente ero piuttosto scettico sul reale esito di quella promessa anche perché in quell'anno era sollecitato in varie parti d'Italia dalle istituzioni concertistiche che lo omaggiavano. Grande perciò fu la mia sorpresa quando, dopo appena quattro mesi, mi invitò a casa sua per visionare una prima versione del suo "Ballando con la vespa di Toti", ben 52 brani con dedica a me e al Coro di Voci Bianche dell'Arcum e che prevedeva l'accompagnamento del solo pianoforte: un "cartone" diciamo di quella che avrebbe preso corpo due anni dopo nella stesura definitiva che con il coro di voci bianche prevede un'orchestra da camera. I testi sono di quel grande pittore e valente poeta che fu Toti Scialoja e la musica che va dalla più lineare e accessibile a quella più complessa e armonicamente intrigante. A questo proposito riporto le parole di Vlad stesso : *"Brevi miniature, nessuna dura più di un minuto, nel ricordo delle origini folkloriche popolari delle danze. Da questo punto di vista è quasi un giro del mondo in danza. Esercizi di stile ma sempre organizzati in quello che chiamo un "cromatismo diatonico". Le dodici note sono suddivise in tre accordi di quattro note o in quattro accordi di tre note"*. Ricordo che una volta, mostrandomi la parte orchestrale, Vlad mimò con la voce l'effetto del glissando del trombone del "Minuetto della mucca in parrucca". Un grande della musica, uno degli ultimi, che mi aveva confessato che, in settanta anni di attività compositiva, non si era mai divertito tanto. A 92 anni aveva la freschezza e l'ironia ignota a molti suoi sussiegosi colleghi più giovani! Quell'immagine di lui rimarrà per sempre nel mio cuore come rimarrà il rammarico di non aver fatto in tempo, per pochi mesi, a fargli ascoltare il suo "Ballando con la vespa di Toti" nella sua versione con orchestra cui tanto teneva. Sono grato perciò alla Società di Concerti "B.Barattelli" di cui Vlad insieme a Petrassi per decenni è stato direttore artistico, che, in collaborazione con il Conservatorio di Musica "A.Casella", ha voluto proporla nel Concerto conclusivo della stagione. Ringrazio di cuore i giovani strumentisti, cantori e docenti che con coraggio e un pizzico d'incoscienza hanno speso tempo ed energie per una partitura certamente impegnativa e per loro inusuale. Per la gioia di far Musica! PAOLO LUCCI

1^ parte

Michele Picchi - Andrea Cataudella:

"VARIAZIONI SU ROMAN VLAD"

documentario prodotto dal Centro Produzione Audiovisivi del Dipartimento
Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi Roma Tre (2012)

2[^]parte

ROMAN VLAD

(1919-2013)

"BALLANDO CON LA VESPA DI TOTI"

coro di voci bianche e orchestra da camera su versi di Toti Scialoja (2011)

(I ^ esecuzione assoluta).

Piccola introduzione	Il Tango-Habanera dei cani del Kenia
Il tricheco e la foca ballano un Valzer lento	La Ciaccona della ruspa sopra il rospo
La vespa balla una Siciliana	La Rumba del gufo goffo
La vespa balla un Valzer rapido	La Rumba del gufo goffo(versione alternativa)
Passeggiata dell'orso al ritmo di una Danza rumena	La Loure dell'ibis
Il Galoppo del lupo	La Musette del pesce rosso
Il Saltarello dello squalo	La Samba della pantera
Il Tango della talpa	La Samba-Maxixe delle tigri pigre
La Polka della zanzara senza zeta	La Polka-Valzer del demonio
La Gagliarda della zanzara di Zara	Il Gopak dello squalo a scuola
Il Can Can delle pulci	Lo Scimmy del gatto e del gattopardo
Il Minuetto della mucca in parrucca	Il Cake-Walk del boa
La Tarantella del sorcio	Il Trepak dei canguri
Il Fox-trot della scimmia	L'One-step del gambero
La biscia di Brescia balla una Mazurka polacca in ritmo bulgaro	La Controdanza dei topi e dei pipistrelli
La danza Scozzese della vespa,del topo bianco, del cammello e del dromedario	La Danza russa dei moscerini
La zanzara dello Zambia zompa al ritmo di una Danza cosacca	L'Allemanda del pollo
La Sarabanda della starna stanca	Passacaglia per la morte di un tafano
La Gavotta della starna sulla Marna	La Corrente delle oche
La Polacca del condor	La "più che lenta"del coniglio
La Padovana del corvo di Orvieto	La Furlana della zanzara
La Pavana del cervo di Cerveteri	La Habanera delle zanzare di Veracruz
La danza liscia della biscia	La Seguidilla delle balene
La Hora della civetta	La Mazurka della chiocciola
La carpa suona sull'arpa la Corrente e la Bourrèe	Il Rigaudon delle rondini

La lepre trasforma una Marcia ungherese in una Giga inglese

Il Bolero con la zanzara delle Azzorre

La Csárdas della jena, dei bassotti, dell'assiolo e della lepre

PAOLO LUCCI è nato a Roma. Da ragazzo ha fatto parte del Coro di Voci Bianche della RAI diretto da Renata Cortiglioni. Ha seguito il Corso di Nuova Didattica della Composizione con Boris Porena e quello di Musica Sacra con Domenico Bartolucci presso il Conservatorio di S.Cecilia. Ha seguito altresì il Seminario di Composizione tenuto da Peter Maxwell Davies in occasione del 1° Cantiere Internazionale D'Arte di Montepulciano. Dal 1969 svolge attività didattica presso le scuole romane. Nel 1976 ha fondato il Centro per il Teatro Musicale Didattico "B.Britten". Insegna dal 1980 presso il Conservatorio "A.Casella" di L'Aquila dove dal 1987 al 1998 ha tenuto il corso di Esercitazioni Corali. Ha fatto parte di giurie nazionali ed internazionali e tenuto corsi di aggiornamento sulla direzione di coro. La sua biografia è inserita nel Dizionario della Musica e dei Musicisti (UTET 1988/2004) e nella Enciclopedia dei Compositori Italiani (PAGANO 1999). Ha svolto intensa attività corale dirigendo oltre il Coro di Voci Bianche dell'Arcum, il Coro di Voci Bianche di Perugia, il Coro Polifonico dell'Arcum, il Grex Vocalis, il Coro di Voci Bianche dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese e il Piccolo Coro del Comune di Roma. Ha inoltre diretto formazioni orchestrali quali l'Orchestra del Conservatorio S. Pietro a Majella di Napoli, l'Orchestra Sinfonica d'Italia, l'Orchestra Sinfonica Abruzzese e l'Orchestra del Conservatorio "A.Casella" di L'Aquila. Nel 2002 gli è stato assegnato in Campidoglio il Premio "Personalità Europea"

IL CORO DI VOCI BIANCHE DELL'ARCUM è stato fondato a Roma nel 1973 da Paolo Lucci che ne è l'attuale direttore. E' composto da circa 30 ragazzi delle scuole romane. Ha collaborato stabilmente dal 1981 al 2001 con l'Accademia Nazionale di S. Cecilia, nonché con il Teatro dell'Opera di Roma, la RAI e il Festival dei Due Mondi sotto la guida di direttori del calibro di Bernstein, Maazel, Muti, Pretre, Tate. Premiato per due volte al Concorso Polifonico Internazionale "Guido D'Arezzo", nel 2001 si è classificato al secondo posto al Concorso Internazionale di Esecuzione "V.Bucchi". Ha effettuato tournées in Francia, Inghilterra e Svizzera. Da sempre specializzato nella musica moderna e contemporanea, spesso eseguita in prima esecuzione (ha al suo attivo l'opera omnia per voci bianche di Britten, Hindemith e Poulenc), diversi compositori tra cui Ennio Morricone, Franco Mannino, Roman Vlad, Boris Porena e Gian Luca Tocchi, hanno composto appositamente per questo complesso corale. Il Coro di Voci Bianche dell'Arcum ha inciso, tra l'altro, per le case discografiche Deutsche Grammophone, RCA e Pentaphon.

STRUMENTISTI

Ottavino:	Alessandro Rondinara
Flauto:	Luca Giordano
Oboe	Emilio Manganaro
Corno inglese	Manuela Troiani
Clarinetto	Daniele Bucciarelli
Sassofono soprano	Mirko Patacchiola
Clarinetto basso	Maria Chiara Di Cosimo
Fagotto	Giuseppe Ciabocchi
Controfagotto	Mauro Di Carlo
Corno	Loreta Rocchi
Tromba	Andrea Mirigliano
Trombone	Michele Ginestre
Tuba	Daniele Giammarco
Arpa	Claudia Pintaudi
Pianoforte, Clavicembalo, Celesta	Mattia Marrone
Timpani	Francesco Tarquini
Percussioni	Alfonso Bentivoglio
Violini	Alessandra Chiarelli, Matteo Pizzini, Adriano Dragotta, Gokcen Gobelez, Giulia Scialò
Viola	Denise Crowley
Violoncelli	Tommaso Verlinghieri, Claudia Scialò
Contrabbasso	Mauro Vaccarelli

Coro di voci bianche del Conservatorio "A. Casella"

Prime voci	Civitareale Chiara
	De Nardis Cinzia
	Di Stefano Elisa
	Natarelli Flavio
	Paolilli Treunze Greta
	Tomasone Alessia
	Valentini Giulia
Seconde voci	Buontempo Grazia
	Carradori Angela

	Chiappini Luca
	Copertino Francesca
	Fazzi Anna
	Mattanò Rosina
	Pinterpe Giada
Terze voci	Fallocco Beatrice
	Piccone Francesca
	Tarquini Noemi
	Valoja Remigius
Quarte voci	Del Bianco Francesca
	Varvaro Gabriele
	Varvaro Michela
Progettazione, Organizzazione	Paolo Lucci, Stefania Gianni, Claudio Di Massimantonio
Collaborazione	Antonella Cesari, Barbara Filippi